



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Relazione programmatica del Presidente **al Bilancio Preventivo 2016**

Colleghe e Colleghi,

il bilancio preventivo 2016 espone l'evidenza numerica delle attività che il Consiglio si impegna a garantire al fine di erogare agli iscritti i servizi fondamentali per l'esercizio della sua attività, in attuazione della legge professionale forense.

L'azione del Consiglio si svolgerà seguendo le direttive fondamentali che di seguito si espongono.

Il Consiglio manterrà il suo costante impegno alla gestione, in ottemperanza del quadro normativo regolamentare vigente, degli obblighi connessi ai percorsi per l'accesso alla professione e all'Albo, per la formazione professionale continua, per le specializzazioni, nonchè per il corretto funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina e dell'Organismo di mediazione.

Le attività che vedranno impegnato il Consiglio saranno naturalmente sostenute dalla contribuzione degli iscritti. Evidenziando il preventivo la copertura finanziaria necessaria per affrontare tutte le spese che, ragionevolmente, è prevedibile che vengano effettuate nel corso dell'anno 2016, è stato possibile mantenere inalterati gli importi dei contributi annuali a carico degli iscritti.

Occorre inoltre considerare che l'Ordine dispone di risorse derivanti da precedenti risultati gestionali positivi, per cui detti avanzi potranno essere impiegati qualora si

appalesasse a consuntivo un eventuale risultato gestionale negativo.

Sussistono quindi non solo le condizioni per non aumentare le quote annuali di iscrizione ma anche quelle che hanno consentito la riduzione delle quote d'iscrizione per i giovani iscritti, senza rischiare di modificare la situazione patrimoniale e l'equilibrio finanziario.

Si è tenuta tuttavia nella opportuna considerazione la necessità di mantenere inalterata una parte di risorse finanziarie esistenti, precedentemente accantonate o vincolate, al fine di potere far fronte a eventuali oneri di natura straordinaria che dovessero presentarsi.

Nel corso del 2016 sono entrati in servizio gli otto nuovi dipendenti vincitori del concorso e il Direttore amministrativo: contiamo quindi che nel corso del 2016 trovi realizzazione definitiva la fase di riassetto organizzativo dell'Ordine.

Il Consiglio distrettuale di disciplina nel 2016 entrerà a pieno regime; il bilancio preventivo è stato predisposto tenendo in considerazione la normativa in vigore che prevede che ciascun Ordine circondariale contribuisca alle spese di gestione in misura proporzionale al numero di iscritti a ciascun albo, elenco o registro. L'entità complessiva delle spese necessarie alla gestione e al funzionamento del Consiglio distrettuale di disciplina è individuata nel bilancio preventivo dell'Ordine distrettuale e viene ripartita tra i singoli Ordini circondariali in proporzione al numero degli iscritti.

Si prevede per il 2016 l'istituzione dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, presso l'Ordine degli Avvocati di Bologna, in base alle previsioni contenute nella legge n. 3/2012 ("Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra indebitamento").

L'Organismo opererà previa iscrizione al Registro degli organismi autorizzati alla

gestione della crisi da sovraindebitamento, tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Le attività facenti capo all'Organismo saranno svolte sulla base di apposito Regolamento di organizzazione e funzionamento, attraverso l'utilizzo di strumenti, mezzi e personale dell'Ordine.

Si prevede inoltre l'istituzione dello Sportello per il cittadino in materia di diritto di famiglia e delle persone, presso il Tribunale di Bologna, con il compito di fornire un servizio di informazione e orientamento per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia.

Con l'attivazione dello Sportello, l'Ordine degli Avvocati di Bologna intende ribadire la funzione sociale della professione forense in un ambito che richiede particolare sensibilità e competenza. Il servizio verrà reso da avvocati dell'Ordine Forense di Bologna iscritti in un apposito elenco, tenuto dal Consiglio dell'Ordine a fini di organizzazione del servizio.

L'Ordine degli Avvocati di Bologna intende inoltre fornire specifico supporto ai propri iscritti in merito alle modalità di accesso agli strumenti di finanziamento esistenti a livello europeo, nazionale e regionale.

Con la nuova programmazione europea, i professionisti sono stati inclusi nel novero dei potenziali beneficiari dei fondi previsti dal recente Programma quadro per la ricerca e l'innovazione adottato dalla Commissione Europea - Horizon 2020 e dalla pianificazione della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020.

In funzione di tali novità, l'Ordine intende relazionarsi con la Regione Emilia-Romagna per comprendere quale sia il programma di attuazione dei bandi per l'allocazione dei fondi europei.

Formazione e sostegno per i giovani professionisti sono tra gli obiettivi di intervento

prioritari su cui si incentrerà l'attività dell'Ordine.

Il 2016 sarà caratterizzato anche dalla istituzione del percorso formativo obbligatorio per praticanti presso la Scuola forense, che l'Ordine intende sostenere avvalendosi della propria Fondazione Forense, al fine del più efficace svolgimento del percorso formativo.

Occorre inoltre dare continuità all'attuazione del processo civile telematico, per il quale è stato previsto, come per gli anni passati, un congruo impegno finanziario, e nel corso del 2016 si darà corso anche alla implementazione della piattaforma per l'attuazione del processo penale e amministrativo telematico.

Anche per il 2016 il Consiglio dell'Ordine intende valorizzare le funzioni svolte dalla Fondazione Forense Bolognese con la previsione di un finanziamento da parte dell'Ordine, posto che l'attività della Fondazione è costituita sostanzialmente da attività di formazione svolta a favore degli iscritti e in larghissima e prevalente parte del tutto gratuita per gli stessi.

In conclusione, il bilancio preventivo evidenzia come le spese necessarie al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ordine e dell'attività commerciale svolta dall'Organismo di mediazione vengano sostenute dalle entrate contributive degli iscritti e dalla attività commerciale dello stesso Organismo, in un quadro di equilibrio finanziario.

Alla luce delle considerazioni svolte, invito quindi ad approvare il bilancio di previsione dell'Ordine per l'anno 2016.

il Presidente
avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli